

La nuova IMU 2020. Tra novità e conferme.

Con la Legge di Bilancio 2020 (L. 160 del 27/12/2019), il legislatore ha “riscritto” la normativa sull’IMU, confermandone l’impianto generale e introducendo alcune novità. Di seguito i punti salienti:

- Importante **l’abolizione della TASI**, la Tassa sui Servizi Indivisibili introdotta nel 2014 e la costituzione di una unica aliquota IMU.

- **Le abitazioni principali, è bene precisarlo, rimangono comunque soggette a IMU se registrate nelle categorie catastali cosiddette “di lusso” (A/1, A/8 e A/9).**

- Cambia qualcosa per le **coppie divorziate**, infatti la nuova IMU prevede che il soggetto passivo d’imposta è il **genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice**, che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario dei figli. La casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli è parificata dal legislatore ad una “abitazione principale” e quindi è esente IMU. Ma la nuova precisazione riguardo al genitore “affidatario dei figli” implica che in assenza di tale affidamento non operi alcuna esenzione e l’IMU viene assolta dal proprietario secondo le regole ordinarie.

- La nuova IMU conferma che, in caso di **immobili concessi in locazione finanziaria** (contratti di leasing) il soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto.

- Sempre in tema di agevolazioni, scompare quella per una sola unità immobiliare posseduta dai **cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all’Anagrafe degli italiani residenti all’estero (AIRE)**, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza.

- Si conferma invece la **riduzione del 50% della base imponibile** per:

- i fabbricati di interesse storico o artistico;
- i fabbricati dichiarati inagibili e inabitabili;
- le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune.

Rispetto alle ultime due fattispecie, la norma prevede però una casistica molto rigida per la concessione di dette agevolazioni. E’ quindi sempre **consigliabile informarsi attentamente prima di procedere all’applicazione dell’abbattimento del 50%**.

- Importante novità per i **beni-merce**, cioè quei fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita e in ogni caso non locati. Detti fabbricati, finora esenti IMU, dal 2020 saranno tenuti al versamento dell’imposta. Il legislatore precisa che detti immobili torneranno esenti a decorrere dal 1° gennaio 2022.

- Sono confermate le esenzioni relative ai terreni agricoli:

- posseduti e condotti da coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali (IAP)

- ricadenti in aree montane. Quindi i contribuenti interessati potranno consultare l'elenco dei **terreni montani** del nostro Comune per sapere se il proprio terreno è esente (in calce a questa pagina, sezione "Allegati").

- Confermata anche l'agevolazione per le abitazioni locatate a canone concordato che consiste in una riduzione dell'imposta al 75%. Si invita a informarsi attentamente prima e prendere contatti con l'ufficio prima di procedere all'applicazione dell'agevolazione. Seguiranno indicazioni.

- Dopo una brevissima parentesi durata pochi mesi, la **scadenza per la presentazione della Dichiarazione IMU torna ad essere il 30 giugno dell'anno successivo** a quello in cui ha avuto inizio il possesso degli immobili o in cui sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta. Ricordiamo però che non tutte le fattispecie di immobili sono soggette a Dichiarazione. Per le fattispecie obbligatorie e per non incorrere in adempimenti inutili, è bene informarsi con precisione.

- A proposito di Dichiarazione IMU si prevede entro breve un nuovo modello di Dichiarazione IMU che sarà approvato con Decreto ministeriale. Nel frattempo, chi ne avesse bisogno, può continuare ad utilizzare i modelli ancora in vigore.

- Una importante novità della nuova IMU riguarda gli **enti non commerciali** (associazioni, parrocchie, etc.) per i quali il legislatore prevede la presentazione della dichiarazione "ogni anno".

NUOVA IMU. QUANDO SI PAGA.

La nuova IMU 2020 potrà essere pagata in **un'unica soluzione**, con scadenza al **16 giugno 2020**; oppure in **due rate distinte**, con scadenza al **16 giugno e 16 dicembre**. I

In caso di pagamento in due rate, **l'ammontare della prima rata è pari alla metà di quanto pagato di IMU e TASI nel corso del 2019**; la seconda rata, invece, dovrà essere calcolata in base alle aliquote pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze entro il 28 ottobre di ogni anno.

NUOVA IMU. COME SI PAGA. Il pagamento della nuova IMU 2020 potrà essere effettuato tramite bollettino, tramite modello F24.

Attenzione: in ottemperanza ai [Decreti del Governo](#) in merito all'emergenza Coronavirus, si può accedere all'Ufficio Tributi solo su appuntamento concordato

L'Ufficio è a disposizione per qualsiasi domanda, chiarimento e approfondimento al nr 0456334150 o tramite mail tributi@comune.poveglianoveronese.vr.it

